266
50

APPUNTO relative alle notizie fornite dalla "sensitiva" STOPPIONI Teresa,
abitante a Scandicci, via Giotto n° 9/A - 4° piano (tel. 253813).

-
- I. Segnala al dr. Palazzo il dr. BELLINI Gianfranco via XX Settembre - Firenze
e il proprietario della auto bianca targata FI A 68905.
2. Nel corso della seduta, tenuta alla presenza delle scrivente, del G.I. di Prato dr. Palazzo e del dr. Marchi, Cap. Medico in servizio all'O.M. di Firenze, la STOPPIONI ha riferito quanto segue; sul conto dell'assassino:
- ha in casa dei quadri col mare;
 - ha avuto a che fare con una donna mulatta;
 - porta occhiali scuri, giacca scura, veste elegantemente; sta in ufficio;
 - la sua casa ha una terrazza con un muretto come ringhiera;
 - lo vede attraversare una piazza con archi e porticati, senza alberi, di sera;
 - Giorgio è forse un suo amico?;
 - le vittime si sono incontrate al mare con lui. C'è anche un ristorante. Le vittime di Scandicci e Calenzano sono state al mare. Lui soffre di mal di stomaco (gastrite). Non è sposato. Vive con la madre. Gli piacciono la natura e il mare. Non ha mai toccato i seni delle donne uccise.
 - Ha in casa un letto e un armadio stile antico di color marrone. La madre tiene tutto in ordine. La madre si chiama SA..... In casa c'è una statua color marrone che forse raffigura un indiano. C'è anche ~~un quadro~~ uno specchio con cornice dorata. Si maschererà. Gli piacciono i giovani.
 - Il giorno dell'omicidio di Scandicci pranzò con un giovane con i capelli ricci. Lo vede in via di Soffiane. Dovrebbe tornare a Roveta il 17 e 19 novembre. Ha in cantina una enoteca o comunque molte bottiglie di vino. Odia la Chiesa. Si tinge i capelli o porta una parrucca.
 - Quando va ad uccidere ha la faccia di vecchie.
 - Usa le parole : celibe - celebre - cerve.
 - c'è una via con segnale "COMO...".
 - È ingegnere o amico di un ingegnere.
 - Ha treppa roba vecchia a casa. Forse casa di campagna. Chirurgo. Domodossola.
 - Va all'estero, più che altro in Germania. Non va per lavoro.
 - Porta occhiali neri. C'è un cameriere di nome Sebastiano.

- E', uno di fuori Firenze con albergo non di lusso, con mobili non moderni.
- Sette casa sua c'è una macelleria e più negozi (salumeria-ortolano).
- Saluta sempre donna con petto grosso, vestita di bianco.
- Discoteca dal nome che comincia per "M" e finisce con "Z". Luci rosse fuori della discoteca. C'è una insegna con luci che rappresenta una ballerina. Porta a Prato o Porta Rossa. Forse "Petite bois" di Fiesole. Non è un cliente fisso. Forse pederasta. Gli piacciono i giovani.
- Pettini Stefania fu operata? Gamba retta. Un posto che inizia per P (non Pisa, né Pistoia, né Prato).
- Sulla sua scrivania c'è un portapenne in cristallo e nella stanza una vetrinetta bianca o a verde. Sulla scrivania una agenda per appunti e appuntamenti. C'è odore di disinfettante.
- Giuseppe o Beppe. Nella vetrinetta c'è una bottiglietta. Il pavimento della stanza è bianco e nero.
- Lo scrivente conosce l'assassino. Anche il Capitano Marchi lo conosce e nutre verso di lui molta antipatia. L'assassino è collegato allo scrivente per una persona che venne da questi per un fatto inerente la circolazione stradale.
- Prima della guerra stava in campagna. Aveva una bicicletta. Veste elegantemente. Viste con due provette. Visto che gira con un sacco di polvere bianca.
- Ha una piccola cicatrice all'arcata sopraccigliare.
- Gesuiti. Ha forse studiato dai Gesuiti?
- Ha in casa dei mobili antichi e libri forse vecchi.
- Vede che porta occhiali di metallo dorato. Ha il viso di colore sul rossiccio. Di notte, è pallido. Fa dei riti in cantina.
- E', una persona antipatica al dr. Marchi. Ha una clinica. Di nome Mattei.
- E' molto nervoso. Indossa un camice bianco. CELLINI - UGELINI ?. Auto di color celeste e rosso. Lo vede in cantina con due provette in mano e vicino a un fiume. Gli piace la pittura antica. Vede contenitori metallici in acciaio vicino a lui. Ha un poco di pancia. E' nervoso e si mangia le unghie.
- Possiede due pistole di cui una detenuta legalmente. Raccoglie del sangue. Ha preso il sangue delle sue vittime. Ha a che fare con la medicina.
- Non è vissuto in posti ^{di} mare. Ha l'incubo della madre. E' ginecologo.
- Donne con le caviglie aperte. Le ragazze sono state da Badoglie, il mago di Prato?
- Ha da dire sul mangiare. Ci tiene all'apparenza. Ha carnagione bianca.

- . . Le vede con danna mulatta al mare.
- . . Vede coltello; a due lame col quale ha tagliate i pantaloni.
- . . Non é snelle, ha i fianchi larghi. Sta a testa china. Ha un dolore al gineocchio.
- . . Frequenta la galleria degli Uffizi.
- . . Guarda sempre un quadre raffigurante nude di donna.
- . . Non gli piacciono i bambini maschi (Lei teme che possa fare del male ai bambini).
- . . Via dell'Ariente. Va spesso in una mesticheria.
- . . Il dr. Palazzo ha commesso un errore e lui ci ha riso.
- . . Per 3 - 4 giorni é stato fuori Firenze.
- . . Il prossimo omicidio avverrà a Rufina vicino ad un fiume. Lui é già stato a fare il sopralluogo.
- . . Giovedì 22 ottobre, venerdì 23 ottobre, non era a Firenze.
- . . Vede donna giovane con capelli lunghi, ondulati, faccia quadrata.
- . . San Matteo.
- . . In casa sua c'è una scalinata vecchia in pietra.
- . . Le rivede con camice bianco, vicino ad una panchina di colore chiaro.
- . . Non ha barba, pochi capelli. Aiuta i drogati. Le vede con i capelli grigi.
- . . Lui lascia la macchina a distanza, quando va ad uccidere. Raggiunge il posto con un meterino di color celeste, forse un ciao.
- . . Dopo il ponticello sulla strada (Ponte alla marina?) o ha gettato qualcosa e gli é caduta qualcosa, forse di colore nero.
- . . C'è qualche legame con la città de La Spezia?
- . . Ha un orologio metallico grosse.
- . . Sua madre o la donna che sta con lui sa tutto.
- . . E' passato da Signa, ma non vi é entrato. Via di Scandioci.
- . . Ha un'auto color rosso, non aragosta.
- . . Forse ha i baffetti.
- . . Deve avere un garage o una cantina sotto casa.
- . . 7 anni fa era con i capelli scuri. Stempiato al centre. Ora sono tutti e
- . . La De Nuccio Carmela é stata da una cartomante?

Firenze, il 15.II.1981

INTELLIGENZA
Comandante del Nucleo
Caro De Nuccio
Luigi Guzzo